

dal  
**16** al  
**22**  
**NOVEM-**

**IN QUESTA  
SETTIMANA:**

**LUNEDÌ 16**

ore 18.00 **santa messa**  
ore 20.45 **Consiglio Pastorale Vicariale alla Cita**  
(per i rappresentanti della parrocchia)

**MARTEDÌ 17**

ore 18.00 **santa messa**  
ore 20.30 **gruppo dei giovanissimi**  
ore 20.45 **prove del coro**

**MERCOLEDÌ 18**

ore 15.00 **gruppo "Mamma Margherita"**  
ore 17.00 **Catechismo**  
ore 18.00 **santa messa**  
ore 20.45 **prove del coro**

**GIOVEDÌ 19**

ore 17.00 **adorazione eucaristica**  
ore 18.00 **santa messa**  
ore 20.45 **gruppo giovani**

**VENERDÌ 20**

ore 16.30 **ritrovo per il pellegrinaggio dei giovani**  
**alla Madonna della Salute**  
ore 18.00 **santa messa**

**SABATO 21 - FESTA DELLA MADONNA DELLA SALUTE**

ore 18.00 **santa messa**  
ore 19.00 **santa messa presieduta dal Patriarca Angelo**  
**nella Parrocchia della Madonna della Salute - Catene**

**DOMENICA 22**

ore 9.00 **santa messa**  
ore 10.30 **santa messa**

Ogni giovedì  
alle 17 in chiesa  
c'è un'ora  
di adorazione  
eucaristica.  
Tutti possono  
partecipare

Parrocchia di Gesù Lavoratore, via don L. Orione, 3 - 30175 Marghera (VE) Tel 041920025  
www.gesulavoratore.it; e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

Orario SS. Messe: giorni feriali 18.00  
giorni festivi 9.00 - 10.30 (18.00 prefestiva)

Tutti i giorni: alle 17.30 preghiera del santo rosario; alle 18.30 preghiera del vespro  
ogni giovedì alle 17.00 Adorazione Eucaristica

NOVEMBRE 2009  
N. 39

Si rinnova il voto fatto dai nostri padri alla Madonna della Salute

**"QUALUNQUE COSA VI DICA, FATELA"**

"UNDE ORIGO, INDE SALUS"

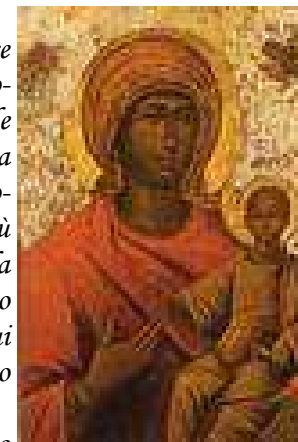
PARROCCHIA GESÙ LAVORATORE - MARGHERA

**COMUNITÀ IN CAMMINO**

...quasi una lettera personale inviata a ciascuno...

*I giorni di fine novembre da sempre sono legati nella mia vita alla grande festa della Madonna della Salute, e hanno un sapore diverso da tutti gli altri, soprattutto in seminario quando gran parte del nostro tempo in questo periodo dell'anno era dedicato a "vestire" la Basilica con le stoffe preziose e i paliotti dorati, a preparare le postazioni per la raccolta delle candele, a lucidare i vasi sacri, a sistemare i fiori, a preparare i turni e gli orari delle messe e dei rosari, tutto in onore della Vergine.*

*Era un momento bello anche se faticoso in cui mi sentivo orgoglioso della mia Venezia, che possiede una Basilica così bella e una festa altrettanto bella e sentita, e orgoglioso del mio seminario, perché più che mai in quei giorni avvertivo la famiglia che lì si rinnovava di anno in anno, e delle persone con cui stavo compiendo il mio cammino verso il presbiterato.*



*Il 21 novembre era il giorno della grande festa: ci si alzava molto presto perché la Basilica doveva aprire per la messa delle 6, da quel momento ognuno di noi aveva il suo incarico preciso: chi alle candele, chi al servizio d'ordine, chi all'animazione delle messe, chi a ricevere offerte per le messe... io dall'alto dell'organo rimanevo stupefatto nel vedere la grande quantità di persone che continuamente dalla mattina presto alla sera tardi entrava in Basilica e mi domandavo il perché una chiesa che per la maggior parte dell'anno è visitata solo da turisti per due giorni diventa il centro della vita di fede veneziana e veneta.*

*La risposta credo stia in quello che si trova scritto nel centro della grande rotonda della Basilica: "unde origo, inde salus" cioè da dove (venne) l'origine (di Venezia), di lì la salvezza. Maria è Colei che con amore e compassione ci porta a Cri-*



## Pellegrinaggio dei giovani alla Madonna della Salute

Venerdì 20 ci sarà il pellegrinaggio dei giovani alla Basilica della Madonna della Salute assieme al nostro Patriarca. Sarà un momento bello di condivisione gioiosa dell'esperienza di fede assieme a



tutti i giovani del Patriarcato.

"Tocca a te!" è l'invito che ci viene rivolto perché sappiamo sempre di più

giocarci nel vivere da testimoni la nostra fede fidandoci di quelle persone che ci aiutano a incontrare veramente Gesù nella nostra vita.

sto, Lei, donna accogliente, attraverso la sua umanità ci mostra come ogni cristiano possa realmente sentirsi figlio di Dio, figlio amato e custodito da questo Dio che Gesù ci assicura essere nostro Padre.

E così Maria ci ricorda ancora una volta quale deve essere il volto della Chiesa, di quegli uomini e di quelle donne che hanno incontrato Cristo nella loro vita: "fate quello che vi dirà", cioè imparare a dare fiducia (fede) alla Parola di Gesù per diventare noi, a nostra volta, parola che sa donarsi all'altro.

Così noi portiamo ai piedi della Vergine la nostra vita con le sue gioie e le sue fatiche; la nostra fede, a volte piccola; le nostre speranze; le nostra infedeltà; il volto delle persone che stanno soffrendo... tutto rappresentato in quella candela che offriamo per dire il nostro "eccomi", sono qua, mi gioco di persona, accetto la sfida quella di fidarsi di Dio.

E così da dopo la peste del 1630 Venezia rimane fedele al voto fatto e tra il 20 e il 21 novembre ritorna alle sue origini mettendosi con fiducia e speranza lieta nelle mani di Maria per imparare ancora una volta la bellezza e la serenità di chi si fida di Dio per saper vivere al meglio i suoi talenti e imparare la strada della vita felice.

Don Luca

dalla casa diocesana di spiritualità Santa Maria Assunta al Cavallino

## "NON DUBITARE MAIDELL'AMORE DI DIO"

L'ESPERIENZA DEGLI ESERCIZI SPIRITUALI DI DUE PERSONE DELLA NOSTRA COMUNITÀ

Lo scorso weekend lo abbiamo dedicato a Dio. Tutti siamo sempre in cerca di relax, di tempo per noi, di un pò di silenzio... così abbiamo deciso di partecipare agli esercizi spirituali. Siamo state a Cavallino nella casa di spiritualità della Diocesi, un luogo splendido, accogliente, di fronte al mare che ci ha conciliate con il creato. Siamo state conquistate dai calori dell'alba, il sole nascente, le nubi cariche di pioggia, la spiaggia deserta, la sabbia umida e compatta, il rumore dell'acqua che si infrange nella battaglia.



In questo scenario abbiamo iniziato l'incontro aiutate dal nostro caro Patriarca Marco Ce', che ci ha accompagnate in questa esperienza raccomandandoci di "affrontate questi esercizi con gioia, serenità e dolcezza" rassicurandoci che questo momento è una occasione di incontro con Dio. Se lo stiamo ad ascoltare Dio ci parla e lo fa comunicandoci il suo amore che ci salva. Ci incoraggia a fidarci di Dio e sopra TUTTO, con l'aiuto dello Spirito Santo di AFFIDARCI completamente a lui che non può non amarci! Siamo suoi! Non può non amarci!

Mons Bruno Maggioni, ci ha fatto conoscere i profeti: Abramo, Mosè, Amos, Geremia. Approccio quello di don Bruno divertente assolutamente non noioso, anzi con le sue divertenti esclamazioni ha reso l'incontro con questi "mostri sacri" leggero e comprensibile. Ci ha presentato questi grandi non nella loro predicazione ma nella loro umanità. Persone chiamate da Dio dalla loro quotidianità, nella semplicità e soprattutto ci ha fatto scoprire che sono stati chiamati per un "viaggio" con Dio senza una meta apparente. "Erano viaggiatori di un treno in partenza che non sa dove va" Parole semplici, che parlano di amore gratuito, di fiducia, di certezza dell'amore di Dio per me, per noi, per tutti, siamo i suoi figli e Lui ci ama incondizionatamente.

Affrontare il tempo degli esercizi con gioia, serenità e dolcezza, perché Dio non può non amarci

AnnaMaria e Carla

**Sabato 21 novembre alle 19.00**

**il Patriarca Angelo presiederà la messa**

**nella festa della Madonna della Salute nella parrocchia di Catene**